

VERIFICA

Verifica del progetto chiave «Nuovi sistemi di produzione» NEPRO

Ufficio federale di topografia swisstopo

L'ESSENZIALE IN BREVE

Swisstopo modernizza la sua piattaforma di produzione con il programma «Nuovi sistemi di produzione» NEPRO. Il progetto costa 65 milioni di franchi ed è assolutamente indispensabile, poiché la versione del software ArcMap attualmente in uso raggiungerà la fine del ciclo di vita entro la fine di marzo 2026. Nel contempo, occorre ottimizzare l'intera catena di produzione dei geodati, che va dal rilevamento delle immagini aeree della Svizzera alla messa a disposizione dei geoprodotti. Si tratta di un'ampia gamma di prodotti che comprende sia carte nazionali stampate che l'equivalente digitale, ovvero il visualizzatore di carte nel geoportale della Confederazione.⁵

Con una durata prevista di dieci anni, al momento della verifica NEPRO è entrato nella seconda fase ed è quindi in fase di realizzazione insieme ad altri singoli progetti. Con l'avvio di NEPRO – un programma di vasta portata – swisstopo si è avventurato in aree inesplorate, registrando un inizio difficile. Tale sfida e le vulnerabilità riscontrate erano già state affrontate nel 2022, in occasione della prima verifica del Controllo delle finanze (CDF), che aveva portato a una valutazione critica della situazione.⁶ Successivamente, swisstopo ha deciso di adottare una nuova variante di attuazione che pone l'accento sulla migrazione tecnica, al fine di adempiere il mandato legale. La catena di produzione sarà ottimizzata solo in una seconda fase del programma, durante l'attività operativa. Questi contenuti sono in fase di elaborazione al momento della verifica e disponibili solo nel mese di ottobre del 2024.

Secondo il CDF vi sono due aspetti che richiedono grande necessità d'intervento. D'un canto, la proposta di valore di NEPRO e gli obiettivi del programma devono essere meglio definiti e acquisire un carattere più vincolante; d'altro canto, le conseguenze della nuova variante di attuazione non sono state sufficientemente analizzate e affrontate. Il nuovo responsabile del programma, in carica dal mese di aprile del 2024, ha individuato le principali lacune nella configurazione del programma. I primi risultati positivi sono evidenti, ma non ancora sufficienti a considerare lo stato attuale soddisfacente. Per questa ragione, gran parte delle raccomandazioni formulate rimane valida, in quanto riguarda le basi essenziali del programma.

La proposta di valore è troppo vaga per giustificare la seconda tranche del credito d'impegno di 22 milioni di franchi

La valutazione della variante proposta nel messaggio sostiene la modernizzazione dell'intera piattaforma produttiva di swisstopo. A tal fine è necessario un credito d'impegno di complessivamente 37 milioni di franchi, ovvero 22 milioni di franchi in più rispetto a quanto costerebbe una migrazione prevalentemente tecnica alla nuova versione del software. Il valore aggiuntivo derivante è descritto tramite gli obiettivi del programma, che però risultano poco concreti. Senza una chiara proposta di valore e obiettivi del programma tangibili, lo stato di attuazione del programma non può essere determinato in modo affidabile. Di conseguenza, manca una base di valutazione per sbloccare la seconda tranche del credito d'impegno pari a 19,7 milioni di franchi. Swisstopo prevede di chiedere al Consiglio federale il versamento di tale tranche entro la fine del 2025.

L'analisi delle parti interessate, commissionata da swisstopo, illustra le potenziali sinergie che potrebbero essere sfruttate in tutte le fasi di produzione e a tutti i livelli federali. Tuttavia, mancano dei «business case»

⁵ Consultabile nel geoportale della Confederazione (www.geo.admin.ch)

⁶ Verifica del progetto chiave Nuovi sistemi di produzione (PA 22157), disponibile sul sito Internet del CDF (www.efk.admin.ch)

concreti per realizzare appieno il valore aggiunto proposto da NEPRO. Questi sono però necessari se swisstopo intende conseguire miglioramenti anche al di fuori della propria catena di produzione. Gli obiettivi del programma di NEPRO sono poco misurabili anche per i singoli progetti parziali. In linea generale, a livello di programma manca una panoramica consolidata e un controllo affidabile dell'avanzamento del progetto.

La nuova variante di attuazione è opportuna, ma le conseguenze non sono ben ponderate

La nuova variante di attuazione permette di ottimizzare gradualmente la piattaforma di produzione durante la sua fase operativa. Ciò rappresenta una nuova sfida per swisstopo: si tratta infatti di un approccio adottato per la prima volta dall'Ufficio federale. La futura interazione tra l'organizzazione permanente e l'organizzazione di progetto non è ancora stata definita e le conseguenze della nuova variante di attuazione non sono state sufficientemente ponderate. La nuova direzione del programma vanta altre competenze chiave: competenze tecniche nella gestione di progetti anziché in geoinformazioni. Per la seconda fase del programma non è ancora stato definito l'approccio organizzativo complessivo.

Il programma offre una panoramica incompleta, concepita come una sorta di portafoglio di tutti i progetti e delle applicazioni coinvolte. Inoltre, le direttive concernenti il cockpit TIC vengono rispettate solo in parte. L'attuazione delle direttive concernenti la gestione del portafoglio TIC è definita nella convenzione sulle prestazioni, conclusa nel 2024 tra swisstopo e il Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport.

La pianificazione del preventivo per il 2024 è stata completata e, fino alla fine del programma prevista per il 2029, sono state stimate uscite pari a 45,2 milioni di franchi. La differenza di 20,4 milioni rispetto al fabbisogno finanziario totale di 65,6 milioni non è ancora stata dettagliatamente inclusa nella pianificazione dei costi del programma. Con la nuova variante di attuazione, il programma NEPRO viene suddiviso in due fasi; tale suddivisione non è ancora stata adeguatamente rappresentata nella pianificazione dei costi. Di conseguenza, le spese relative alla migrazione tecnica e all'ottimizzazione successiva non sono evidenti nei rapporti. La nuova direzione del programma è consapevole che, per richiedere la seconda tranches del credito d'impegno, è necessario presentare una situazione dei costi trasparente, motivo per cui il CDF rinuncia a formulare una raccomandazione in tal senso.

I rapporti del gestore esterno e indipendente della qualità e dei rischi si concentrano prevalentemente sul periodo e sui contenuti attuali del programma. I rischi legati alla seconda fase del programma non sono stati delineati e le conseguenze della nuova variante di attuazione non sono state affrontate. Per queste ragioni, il committente del programma non dispone di una prospettiva esterna completa per poter reagire adeguatamente alle sfide imminenti.